



COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO
Provincia di Cosenza

DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE

N.125.....

DATA 06/10/2015

OGGETTO: PIANO DELLA PERFORMANCE 2015.

L'anno duemilaquattordici, il giornoSEI....., del mese di OTTOBRE....., alle ore 11:30..., presso la Sede Comunale, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale con la seguente composizione:

| | | | Presente | Assente |
|--------|-------------------------|-----------|----------|---------|
| 1 | GRANATA ENRICO | Sindaco | SI | |
| 2 | IMPIERI FRANCESCA | Assessore | SI | |
| 3 | SPINELLI VINCENZO | Assessore | SI | |
| 4 | LIPORACE MARCO | Assessore | SI | |
| 5 | FILICETTI MARIA RACHELE | Assessore | | SI |
| TOTALE | | | 4 | 1 |

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sindaco ing. Enrico Granata

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale dr. Giancarlo Sirimarco

La GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PIANO DELLA PERFORMANCE 2015

VISTO L'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" in cui si precisa che "al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance le amministrazioni pubbliche (...) redigono annualmente (...) entro il 31 gennaio un documento programmatico triennale, denominato piano della performance da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori"

VISTO l'art. 15 del predetto D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, in cui è precisato che "l'organo di indirizzo politico-amministrativo promuove la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e dell'integrità (...) emana le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici, definisce in collaborazione con i vertici dell'amministrazione il Piano della performance" ed infine "verifica il conseguimento effettivo degli obiettivi strategici";

VISTA la delibera n. 112 del 28 ottobre 2010 con cui la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) ha approvato la "Struttura e modalità di redazione del Piano della performance contenente sia le istruzioni operative per la predisposizione del documento programmatico che da avvio al ciclo di gestione della performance sia le linee guida per gli enti locali ai fini dell'adeguamento ai principi contenuti nel citato decreto legislativo n. 150/2009;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 112 del 27/05/2005, avente ad oggetto: "Approvazione regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – revoca delibera Giunta Comunale n. 423 del 04.06.1998.", come successivamente modificata ed integrata con deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 23/03/2006 e n. 242 del 16.11.2007, nonché con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 19 del 28.03.2008 e n. 14 del 06.04.2009;

RICHIAMATO il vigente Regolamento per la disciplina della valutazione, integrità e trasparenza della performance" approvato con deliberazione G.C. n. 112 del 15.09.2015, esecutiva;

CONSIDERATO che, a livello di ente, il Piano della performance deve riportare gli elementi sintetici di carattere generale riguardanti l'identità del Comune, l'analisi del contesto territoriale, gli obiettivi strategici e gli obiettivi gestionali, desunti ed evincibili dalla relazione previsionale e programmatica nonché dalle Linee di mandato;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 22.08.2015 con cui è stato approvato il bilancio 2015 e la relazione previsionale e programmatica 2015/2017;

DATO ATTO che gli obiettivi strategici dell'amministrazione sono stati condensati nel programma di mandato del sindaco;

RITENUTO ai fini della corretta redazione del Piano della performance, di riformulare nel senso sopra precisato, il piano degli obiettivi, integrandolo e completandolo con gli elementi richiesti dal decreto 150/2009- alcuni dei quali già realizzati in considerazione del fatto che l'approvazione avviene ad esercizio finanziario avanzato;

VISTO l'allegato schema di **PIANO della PERFORMANCE** proposto dal Segretario Comunale sulla base della riformulazione degli obiettivi ;

RITENUTO provvedere all' approvazione del predetto documento ;

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espressa dal Segretario generale a sensi del D. Lgs. n. 267/00 e s.m.i.;

DELIBERA

- 1. DI APPROVARE** il Piano della performance 2015 del Comune di Belvedere Marittimo, allegato alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale (**All.A**);
- 2. DI DISPORRE** la pubblicazione del presente Piano sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente;
- 3. DI DARE ATTO** che il presente piano della performance dovrà essere integrato nel PEG, per come riportato nel verbale dell'O.I.V. n. 7/2015;
- 4. DI COMUNICARE** il presente atto al Nucleo di Valutazione e a tutti i responsabili dell'ente;
- 5. DI DICHIARARE**, stante l'urgenza, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'Art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE (Art. 49 comma 1^a - D. Lgvo 267/2000)

| | |
|---|---|
| PER LA REGOLARITA' TECNICA <i>Si esprime parere</i> <u>FAVOREVOLE</u> Data <u>06/10/2015</u> | UFFICIO <u>SEGRETARIA</u> IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DR. <u>GIANCARLO SIRIMARCO</u> |
|---|---|

| | |
|--|--|
| PER LA REGOLARITA' CONTABILE <i>Si esprime parere favorevole</i> Data <i>Visto l'art. 153 comma 5^o - D. L.vo n. 267 del 18.08.2000</i> <i>Attestazione di copertura di spesa</i> Data | UFFICIO DI RAGIONERIA IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO |
|--|--|

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMM.VO

La presente deliberazione viene letta, approvata, sottoscritta.
IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr. GIANCARLO SIRIMARCO)

IL SINDACO
(ing. Enrico GRANATA)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 12/11/2015..... al come prescritto dall'art. 124 - comma 1^o - del D. L.vo 267/2000 (N. 1302..... Reg. Pub.)

Li. 12/11/2015.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr. GIANCARLO SIRIMARCO)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' (ai sensi del D. L.vo n. 267/2000)

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 12/11/2015.....

☐ per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 - comma 3^o - del D. L.vo n. 267/2000

☒ In quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4^o - del D. L.vo 267/2000

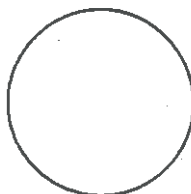
☐ E' stata inserita nell'elenco in data 12/11/2015 Prot. n. 16158 al sogg. Capigruppo Consiliari (art. 125 D. L.vo 267/2000)

Li. 12/11/2015.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr. GIANCARLO SIRIMARCO)

PER COPIA CONFORME

Dalla Sede municipale,



Il Segretario Comunale

ALLEGATO A) ALLA DELIBERA G.M. N. 125 DEL 6/10/2015
OGGETTO: Piano della performance del Comune di Belvedere
Marittimo 2015.

Presentazione

Nella stesura del piano della performance, previsto dall'art.10 del D.Lgs. n.150, il Comune di Belvedere Marittimo si attiene alle linee guida espresse sull'argomento dalla CIVIT (Commissione per la valutazione, trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche) con delibera n. 112 del 28 ottobre 2010.

In base a quanto previsto dalla norma, in tale piano, della durata triennale, vengono indicati gli obiettivi strategici ed operativi, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale responsabile delle aree organizzative ed i relativi indicatori.

Nella stesura del presente piano vengono rispettati i seguenti principi generali, caratterizzanti il piano stesso:

- **trasparenza** (pubblicazione sul sito del piano),
- **immediata intelligibilità** (il piano deve essere facilmente comprensibile),
- **veridicità e verificabilità** (i contenuti del piano devono corrispondere alla realtà e per ogni indicatore deve essere illustrata la fonte di provenienza dei dati),
- **partecipazione** (nella stesura del piano va coinvolto il personale),
- **coerenza interna ed esterna** (i contenuti del piano devono essere coerenti con il contesto interno, in termini di disponibilità di risorse, e con quello esterno in termini di corrispondenza tra bisogni della collettività ed obiettivi),
- **orizzonte pluriennale** (l'arco di riferimento è il triennio).

Il piano costituisce "uno strumento di fondamentale importanza per la corretta attuazione del Ciclo di gestione della performance." (dalla delibera CIVIT prima citata); esso costituisce il collegamento tra relazione previsionale e programmatica - bilancio preventivo - attuazione del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, in quanto è dai documenti di programmazione che si ricavano gli obiettivi e sul perseguimento di essi (accanto alle competenze) si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.

Il Comune di Belvedere Marittimo ha approvato per la prima volta il piano della performance come strumento autonomo con deliberazione della Giunta Comunale n. 160 del 7 ottobre 2013, in quanto negli anni precedenti il piano era sempre stato inteso come discendente dagli strumenti finanziari e contabili e pertanto, in accordo con le indicazioni della ANAC (ex CIVIT), gli obiettivi erano stati indicati all'interno della RPP (Relazione previsionale e programmatica), che, quindi, assumeva anche il ruolo di piano della performance/piano dettagliato degli obiettivi.

La normativa attuale, invece, prevede che, in un'ottica di semplificazione amministrativa, per gli enti locali il piano debba essere contenuto all'interno del PEG.

Poiché il Comune di Belvedere Marittimo è superiore a 5.000 abitanti, dall'anno 2015 è tenuto all'approvazione del PEG e pertanto il presente documento sarà poi trasfuso all'interno del PEG, come già indicato dall'O.I.V. nel verbale n. 7/2015, notificato ai responsabili il 23.10.2015.

La scelta di predisporre comunque un piano degli obiettivi separato, nasce dalla volontà di dare ad esso maggiore visibilità, ottenendo, in questo modo, una maggiore responsabilizzazione dei quadri amministrativi, in quanto l'amministrazione intende puntare sempre di più sulla valorizzazione della dirigenza amministrativa e sul ruolo di impulso della politica.

Il piano, una volta approvato, sarà pubblicato sul sito dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente, in modo da poter essere conosciuto dagli stakeholders e poter avere un feedback con la cittadinanza.

In applicazione della delibera CIVIT n.112, sarà compilato un unico modello di scheda obiettivi e un unico modello di scheda indicatori.

Il piano si divide in tre sezioni:

- 1) Illustrazione del contesto esterno con la presentazione delle caratteristiche e delle risorse e del territorio comunale e con quelle della popolazione;
- 2) Illustrazione del contesto interno con alcuni dati sull'organizzazione e dell'amministrazione comunale;
- 3) Individuazione degli obiettivi e degli indicatori.

Illustrazione del contesto esterno

Belvedere Marittimo è un comune di 9567 abitanti della provincia di Cosenza in Calabria. Incastonato nella parte settentrionale della costa tirrenica cosentina, un centro che rientra nel Parco Nazionale del Pollino, situato vicino al mare e dominato alle spalle dalla più alta vetta della catena costiera appenninica, ha certamente origini antichissime, infatti, come già avevano testimoniato Tito Livio e Plinio, lo fanno risalire all'antica Blanda, altri, invece, lo identificano con Skydros, supportati dal ritrovamento archeologico di numerose suppellettili e resti umani. Nel 1799 fu uno tra i più sollecitati Comuni ad istituire la municipalità. Con l'istituzione dei Comuni e dei Circondari, nel 1811 divenne capoluogo del Circondario che includeva Bonifati, Felle, Sanginetto Diamante e, successivamente, Buonvicino.

Attualmente il centro abitato si compone di due "nuclei " che si sviluppano su due piani diversi: il borgo medievale, che sorge su una sporgenza rocciosa situata a circa 150 m al disopra del livello del mare, che è la parte antica della città, che, come tutti i borghi medioevali, con i suoi vicoli stretti, si sviluppa intorno al castello Angioino-Aragonese, ed alle quattro porte di accesso, tutte testimonianze del passato e la " Marina " distante, dal primo nucleo, due chilometri, che si stà progressivamente sviluppando e stà diventando, sempre più, con i suoi chilometri di spiagge e le sue pittoresche scogliere, stazione balneare di grande attrattiva turistica. Il cuore del Centro Storico è costituito da una bella piazza, dalla quale, attraverso una fitta rete di stradine, si possono raggiungere i punti architettonicamente e storicamente più importanti, dove sorgono le chiese, sulle cui mura si sviluppa la storia e la religiosità di Belvedere. La cittadina gode di un clima invernale particolarmente mite e di estati calde, ma non torride.

Eventi[

Ogni anno a Belvedere si può assistere alla manifestazione "Note di fuoco", un festival pirotecnico, al quale partecipano le tre nazioni migliori del mondo in questo campo. La durata della manifestazione varia da un minimo di 3 giorni ad un massimo di 6 (nella prima edizione del 2007) e si articola in spettacoli di grande richiamo e in una serie di iniziative volte ad attrarre un pubblico sempre più numeroso. Nel 2007 è stata raggiunta la presenza record di 200.000 persone per lo spettacolo dei fuochi artificiali.

Illustrazione del contesto interno

- il Comune di Belvedere Marittimo non versa in stato di dissesto o di strutturalmente deficitario
- l'ente ha rispettato il patto di stabilità nell'anno 2014
- la spesa di personale è inferiore al 40% delle spese correnti
- ha effettuato la rideterminazione della dotazione organica con deliberazione G.C. 206/2010 (art. 6, comma 6, D.lgs. 165/2001);
- con delibera di Giunta Comunale n. 66 del 25.5.2015 ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale (art. 33, comma 2, d.lgs. 165/2001, come modificato dalla legge 183/2011);
- ha adottato il Piano Triennale della Azioni Positive (art. 48 comma 1 del D.lgs. 198/2006) con deliberazione G.C.109 del 06.08.2015, esecutiva;
- ha approvato il nuovo regolamento per la misurazione e valutazione della performance con deliberazione G.C. 160 del 7.10.2013, aggiornato con deliberazione G.C. 112 del 15.9.2015
- il tempo medio dei pagamenti 2014 certificato è di giorni 255,68 giorni, superiore al limite massimo di 90 giorni fissato dalla norma ;
- l'ente ha proceduto all'immissione dei debiti sulla piattaforma MEF ;

Indirizzi e caratteristiche degli obiettivi strategici ed operativi

Già dall'illustrazione del contesto interno emerge l'impegno profuso dall'Amministrazione sul versante del controllo delle spese e sul fronte della vigilanza nell'acquisizione delle entrate. Oltre che di tali dati, per la definizione degli obiettivi strategici, bisogna tener conto anche della

c.d. missione dell'Amministrazione, cioè degli obiettivi previsti nel programma di mandato del sindaco ;

Attenzione, quindi,, ad un corretto funzionamento della macchina comunale, con una gestione rigorosa ed efficiente, e, nel contempo, un'amministrazione non chiusa in se stessa, ma pronta a cogliere bisogni dei cittadini e a dare ad essi risposte adeguate e tempestive:

E' bene, altresì, tener presente, come sottolinea la CIVIT nella più volte citata delibera n. 112 del 28 ottobre 2010, che negli obiettivi strategici rientra anche la dimensione dell'efficienza e dell'efficacia complessiva dell'attività istituzionale ordinaria, ossia di quella parte di attività che ha carattere permanente, ricorrente o continuativo, che pure non ha un legame diretto con le priorità politiche.

Gli obiettivi come risulta dall'art. 5 del d.l.vo n.150/2009 devono avere le seguenti caratteristiche:

rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività,

specifici e misurabili in termini concreti e chiari,

tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati,

riferibili ad un arco di tempo determinato, commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard o da comparazioni con amministrazioni analoghe;

confrontabili con risultati raggiunti nel passato

correlati alla quantità e qualità delle risorse disponibili.

Obiettivi strategici

L'obiettivo strategico dell'Amministrazione per il 2015 è dato dal rispetto del Patto di Stabilità anche per il corrente esercizio finanziario 2015 e per i successivi 2016 e 2017: esso diventa, quindi, l'obiettivo strategico, su cui misurare e valutare sia la performance organizzativa che quella individuale, stante l'intreccio esistente tra l'attività che il personale comunale ed il perseguimento di quell'obiettivo nel triennio; al riguardo, importante sarà puntare ad una riduzione di tempi e ad ulteriori controlli nelle procedure di spesa e a certezze e tempestività in quella delle entrate.

L'indicatore per il 2015 coinciderà col raggiungimento del risultato indicato nel bilancio preventivo; esso consentirà la misurazione sia della performance organizzativa che di uno dei fattori di quella individuale, collegata appunto alla performance organizzativa.

La misurazione e la valutazione del contributo individuale alla performance organizzativa è prevista al punto a del 1° comma dell'art.9 del d.lgs n.150/2009 (oltre che dalla delibera CIVIT n.104/2010).

Obiettivi operativi individuali

| | |
|---|--|
| ufficio demografico responsabile Filippo Caroprese | L'obiettivo prefissato è di migliorare la prestazioni. – non vengono fissati obiettivi specifici |
| Segreteria servizio 1 Responsabile Daniela Arnone | L'obiettivo prefissato è di migliorare la prestazioni. – non vengono fissati obiettivi specifici |
| Segreteria servizio 2 Responsabile Daniele Ponte | L'obiettivo prefissato è di migliorare la prestazioni. – non vengono fissati obiettivi specifici |
| Polizia municipale Responsabile Attualmente vacante | L'obiettivo è di intensificare i servizi autovelox e strisce blu con un aumento del 10% rispetto all'anno precedente Inoltre si aggiungono i seguenti obiettivi specifici : <ul style="list-style-type: none"> • controllo ambientale sul territorio con elevazione di un numero di verbali per edilizia e commercio del 25% superiore a quello del 2014 • supporto alle manifestazioni pubbliche |
| Ragioneria/tributi Responsabile Emma Lamensa | L'obiettivo è di intensificare gli accertamenti e ridurre i tempi di attesa dell'utenza, eliminando l'arretrato dell'ufficio tributi. In particolare emettere gli accertamenti ICI, TARSU idrico fino al 2011 Per la ragioneria, inoltre : predisposizione del bilancio, del conto consuntivo, del DUP e del PEG in modo tale da consentire agli organi collegiali di approvarli nei termini di legge |
| UTC urbanistica Responsabile Antonio Leo | Definizione delle pratiche di alienazione Riduzione dei tempi di lavorazione delle pratiche di competenza Predisposizione delle pratiche di alienazione |
| UTC LL.PP. Responsabile Claudio Lo Giudice | Riduzione dei tempi di lavorazione delle pratiche di competenza ed in particolare ridurre i tempi di approvazione dei progetti dal momento in cui vengono richiesti dall'amministrazione a quello in cui vengono approvati |
| UTC manutenzione Responsabile Antonio Scrivano | L'obiettivo specifico è quello del controllo dei lavori esterni con verifiche sul posto, in modo da evitare che si proceda alle liquidazioni sulla sola base delle fatture delle ditte. Dalla relazione dovrà risultare il numero delle verifiche esterne effettuate dall'ufficio |
| Segretario comunale Giancarlo Sirimarco | Migliorare gli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza Approvare l'aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione entro il 31 dicembre Procedere alla verifica della pubblicazione sul sito degli atti previsti nella relazione del nucleo di valutazione di cui alla delibera ANAC 77/2013 |